



“Come ha avuto modo di ribadire in una recente intervista la compagna Viola Carofalo, leader della Lista “Potere al Popolo”, “Potere al Popolo è unalista per le prossime politiche ma anche un progetto che vuole andare oltre l'appuntamento elettorale. Tiene dentro partiti, movimenti, organizzazioni e comitati che si muovono su temi come lavoro e ambiente: vuole ricostruire la sinistra radicale in Italia”. E tra i partiti fondatori che sostengono e sono partiti importanti della Lista c'è il Partito Comunista Italiano. Dopo mesi di lavoro unitario con tanta parte del mondo bistrattato dal capitalismo nostrano e dai governi che l'hanno asservito (da Monti a Renzi a Gentiloni), il PCI ha attivato un vero e proprio blocco sociale che ora, grazie ai fallimenti che hanno mascherato finte ipotesi di unità a sinistra, rivela emette in campo una forte azione unitaria di lotte sociali, di movimenti reali che convergono anche in una proposta di impegno elettorale. La Rete dei Comunisti, ed Eurostop, i No Tav e alcuni centrisociali, il PRC, con il lavoro unitario svolto nelle azioni di lotta come la partecipazione alle manifestazioni contro il Governo, promosse in primo luogo dall'USB e da tanti sindacati di base, questi sono i nostri compagni di viaggio coi quali abbiamo scelto di dare vita alla Lista “Potere al Popolo”. Come è costume dei comunisti, e come confermato in un dibattito appassionato che ha intrecciato quanto stava prendendo forma a livello nazionale, in modo unitario, e quanto stava confrontando al proprio interno il Partito Comunista Italiano, oggi, dopo il via libera del Comitato Centrale del 31 dicembre che conferma queste scelte di presenza elettorale unitaria, anche la sezione di Marino, con il compagno Stefano Enderle, segretario e tutta la segreteria compattamente, è pronta e attivamente impegnata a proporre “Potere al Popolo” – col simbolo elettorale sopra riportato – ai cittadini, ai giovani, ai lavoratori, ai senza lavoro, a chi non ne può più di orizzonti indefiniti e di promesse figlie del sostegno ai soliti padroni di sempre. Saremo riferimento non solo degli antifascisti e del popolo solidale, lo saremo anche dei comunisti e dei cittadini che si sono tenuti lontano dalla politica e dal voto per lo schifo che hanno provato in passato; e per la disillusione a cui sono stati costretti dalle false verniciature del cosiddetto centrosinistra. Chiediamo aiuto diretto. Chiediamo di farvi avanti per sostenere e partecipare attivamente a questo progetto politico intanto sostanziato nella Lista “Potere al Popolo”. Scegliremo insieme candidati locali, sosterrremo la Lista raccogliendo le firme necessarie alla presentazione della stessa. Scegliamo di farlo come Partito Comunista Italiano e chiedendovi di rispondere alle nostre richieste, di condividere il programma abbozzato che ha un fondamento anticapitalista. Oggi, come nella motivazione della nostra ricostituzione, cerchiamo di tornare ad essere riferimento sociale, culturale e politico per i tanti che sono disponibili a cambiare la società, rivoltandola: altro che generici balletti filo governativi”. Così dichiara il Pci Marino.

[Read More](#)